

Ok il bando di aiuto della Regione: «Ma i costi adesso sono aumentati»

Confagricoltura sui vigneti:
«Non si è tenuto conto
dei nuovi rincari
che rinnovare comporta»

CESENA

Ristrutturare e ammodernare un vigneto è diventato molto più costoso rispetto a un paio di anni fa. Il nuovo bando della Regione Emilia-Romagna a supporto delle aziende vitivinicole, però, destina sempre le stesse risorse.

«La vitivinicoltura ha bisogno di essere rinnovata, ma mettere mano a un vigneto oggi è molto più oneroso che solo due anni fa: così anche i bandi pubblici hanno un impatto più debole e le aziende agricole davanti all'aumento dei costi delle materie prime avrebbero bisogno di un supporto diverso».

Così il presidente della Sezione Vitivinicola Confagricoltura Forlì-Cesena e Rimini Carlo Alberto Favoni Miccoli esprime un gradimento a metà per la nuova edizione del bando volto ad aiutare le imprese. «Apprezziamo il nuovo bando della Regione per il rinnovo dei vigneti, ma riteniamo che si potesse fare qualcosa di più dal punto di vista del contributo economico. Il valore dell'aiuto mini-

mo - che varia da 8 mila a 8 mila e 500 euro all'ettaro - è sicuramente una base discreta da cui partire, ma che non ha visto adeguamenti negli ultimi anni nonostante il forte innalzamento dei prezzi delle materie prime che condiziona a livello economico la vita dell'agricoltore. Sicuramente è positivo il segnale di aiuto, ma forse si poteva fare qualcosa di più».

Nello specifico questo bando, il cui finanziamento è di oltre 15 milioni di euro e che è compreso nell'ambito del Piano Strategico della Pac2023-2027 dell'Unione Europea, concede contributi per l'estirpazione e il reimpianto di nuove varietà di uva da vino e incentiva tecniche produttive innovative, basate sulla meccanizzazione colturale e sull'installazione di impianti irrigui di ultima generazione. Alla cifra iniziale di 8.000 euro a ettaro, possono essere sommati un contributo extra di 900 euro l'ettaro per l'estirpazione del vecchio vigneto e ulteriori 3 mila euro, sempre per ettaro, per il mancato reddito durante il fermo produttivo per i lavori di rinnovo di vigneti. La superficie minima dell'intervento è fissata in 5 mila metri quadrati, ottenuti anche sommando le superfici relative a più interventi. Le domande vanno presentate online



Carlo Alberto Favoni Miccoli

entro le ore 13 del 31 marzo 2023.

«Quello che la Regione manda è sicuramente un bel segnale verso la ricerca di tecniche e strumentazioni sempre più all'avanguardia per cercare di combattere, ad esempio, i gravi problemi legati al cambiamento climatico. Problemi che possiamo toccare con mano anche durante questo inverno, vista l'assenza di pioggia prolungata. Proprio per questo, però, considerate le difficoltà dell'intero comparto era auspicabile un aiuto economico più rilevante, in modo tale da spingere il maggior numero di imprese a procedere con il rinnovamento».